

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2017, n. 19-5710

Integrazione alla D.G.R. 24 Luglio 2017, n. 24-5410. Autorizzazione all'ATC AT2 ad istituire un'Area a Caccia Specifica (ACS), nei comuni di Cessole e di Vesime, denominata "Potovio" per la stagione venatoria 2017-2018.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la D.G.R. 24 Luglio 2017, n. 24-5410 che autorizza, ai sensi delle D.G.R. n. 10-26362 del 28.12.1998 e s.m.i. e D.G.R. n. 21-313 del 12.7.2010. e s.m.i., gli ATC e CA ad istituire, rinnovare, confermare, modificare e revocare le Aree a Caccia Specifica (ACS), con la finalità di tutelare alcune specie faunistiche, per la stagione venatoria 2017-2018;

vista la DGR n. 21-313 del 12.7.2010;

vista, inoltre, la D.G.R. n. 55-6258 del 2.8.2013;

richiamato che con la D.G.R. 24 Luglio 2017, n. 24-5410 risultava non accoglibile l'istanza del ATC AT 2 volta ad istituire l'ACS "Cessole", sita nei Comuni di Cessole e di Vesime in quanto la Provincia di Asti con nota protocollo n. 15546 del 5.7.2016, rileva che tale ACS era omonima alla ZRC sita nelle vicinanze, con la quale andava parzialmente a confinare, e inoltre *"tale confine si interrompe in un punto che darebbe origine ad una striscia di territorio venabile che potrebbe dare origine a possibili controversie in quanto molto frequentata dai cacciatori durante la stagione venatoria"*.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 27 del 7.8.2017, l'ATC AT2 ha modificato la precedente istanza di istituzione della ACS "Cessole" recependo le richieste della Provincia di Asti;

- con P.E.C. del 8.9.2017, prot. di ricevimento n. 33341 del 11.9.2017, l'ATC AT2 ha cambiato la denominazione della predetta ACS da "Cessole" in "Potovio" al fine di ovviare all'omonimia con la contigua ZRC, comunicando che la suddetta nota PEC del 7.8.2017 è stata inviata per conoscenza alla Provincia di Asti.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'istituzione della ACS denominata "Potovio" di cui al prospetto e alla mappa allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente e contenente finalità, caratteristiche e durata.

Ritenuto, altresì, di stabilire che:

- la Provincia interessata dovrà adottare tutti gli opportuni accorgimenti al fine di vigilare sulla corretta fruizione delle ACS da parte dei cacciatori ammessi ad esercitarvi l'attività venatoria. L'autorizzazione delle ACS proposta dall'ATC è concessa fermo restando che qualora le medesime risultino contrastare con le finalità dei Piani faunistico-venatori provinciali e/o con gli istituti realizzati con tale atto programmatico, le stesse decadono con effetto immediato;

- il perimetro delle ACS deve essere delimitato, a cura dell'ATC competente con apposite tabelle contenenti il tipo di zona e le indicazioni della disposizione normativa di riferimento. La manutenzione delle tabelle compete allo stesso organismo.

Vista la DGR n. 41-4515 del 29 dicembre 2016 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031".

Dato atto che il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

La Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare l'istituzione della ACS denominata "Potovio" di cui al prospetto e alla mappa allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente e contenente finalità, caratteristiche e durata;
- di stabilire che:
 - la Provincia adotterà tutti gli opportuni accorgimenti al fine di vigilare sulla corretta fruizione dell'ACS da parte dei cacciatori ammessi ad esercitarvi l'attività venatoria. L'autorizzazione dell'ACS proposta dall'ATC è concessa fermo restando che qualora le medesime risultino contrastare con le finalità dei Piani faunistico-venatori provinciali e/o con gli istituti realizzati con tale atto programmatico, le stesse decadono con effetto immediato;
 - il perimetro delle ACS deve essere delimitato, a cura dell'ATC competente con apposite tabelle contenenti il tipo di zona e le indicazioni della disposizione normativa di riferimento. La manutenzione delle tabelle compete allo stesso organismo;
- di dare atto che il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale.

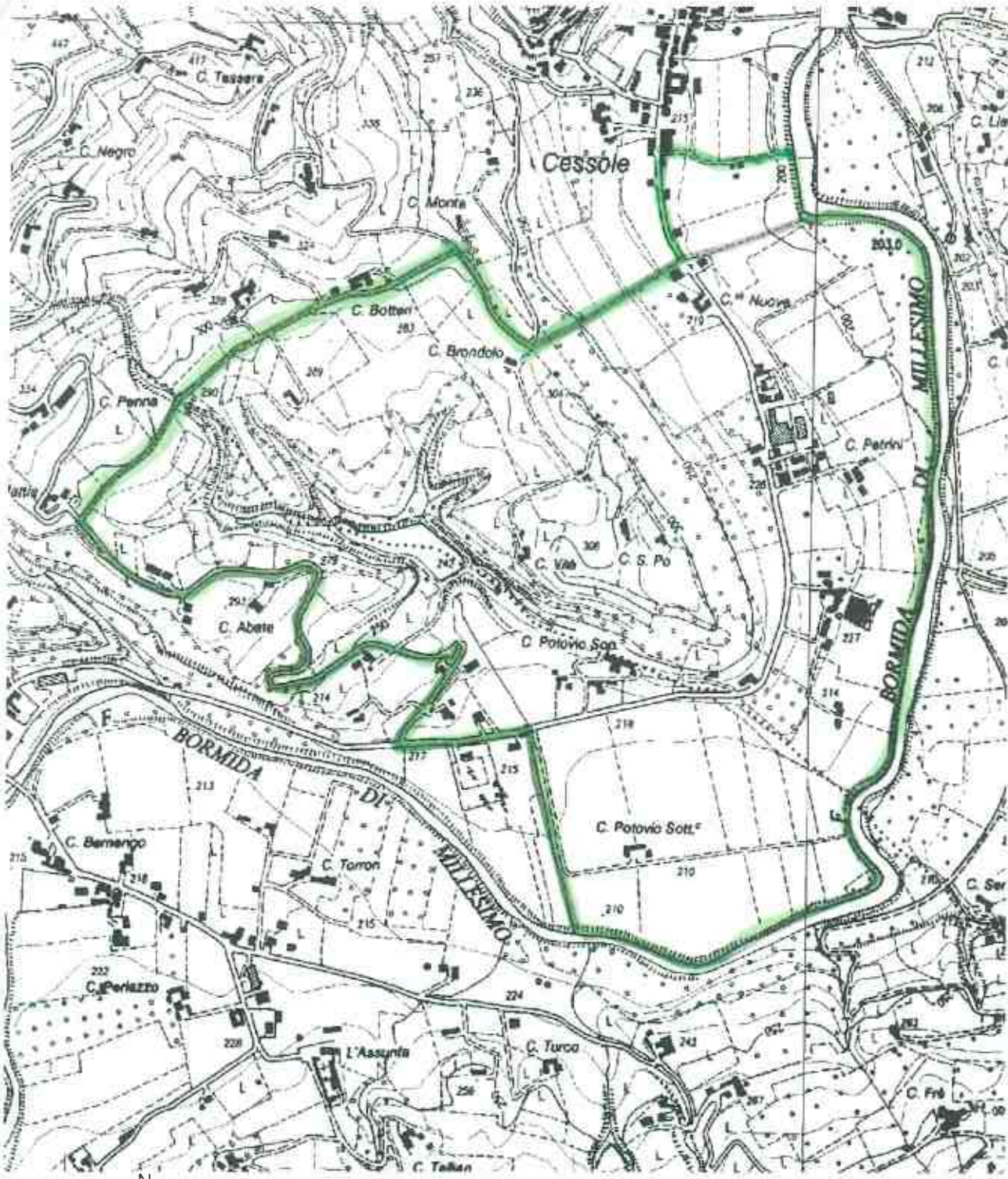
Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, e sul sito del Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura all'indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/acs.htm.

(omissis)

Allegato

ATC AT2 - ACS Cessole



Scala 1:10.000

N° ord	ATC/CA	Denominazione ACS	HA	Stato	Comune1	Comune2	Comune3	Comune4	Data inizio	Data fine	Fauna tutelata1	Fauna tutelata2	fauna tutelata3	Fauna tutelata4		Fauna venabile1	Fauna venabile2	fauna venabile3	fauna venabile4	fauna venabile5
185	ATCAT2	POTOVIO	157	ISTITUZIONE	CESSOLE	VESIME			03/10/2017	31/01/2020	FAGIANO	LEPRE	ALTRE SPECIE VENABILI			VOLPE	CINGHIALE	CAPRIOLO		